

### **Report Progetto Accoglienza e Gioco Terapeutico Febbraio – Maggio 2017**

L'accoglienza in Ospedale del bambino e della sua famiglia diviene un aspetto molto importante che può collocarsi all'interno del percorso di cura, poiché può permettere di trovare non solo informazioni ma fonti di rassicurazione e attenzioni in grado di favorire l'adattamento al contesto. Con il progetto " *Accoglienza* " la Fondazione dell'Ospedale Salesi vuole porre attenzione alla storia di ogni paziente, al di là della sua malattia strutturando un'accoglienza in grado di spostare l'attenzione dalla malattia verso attività ludico-didattiche.

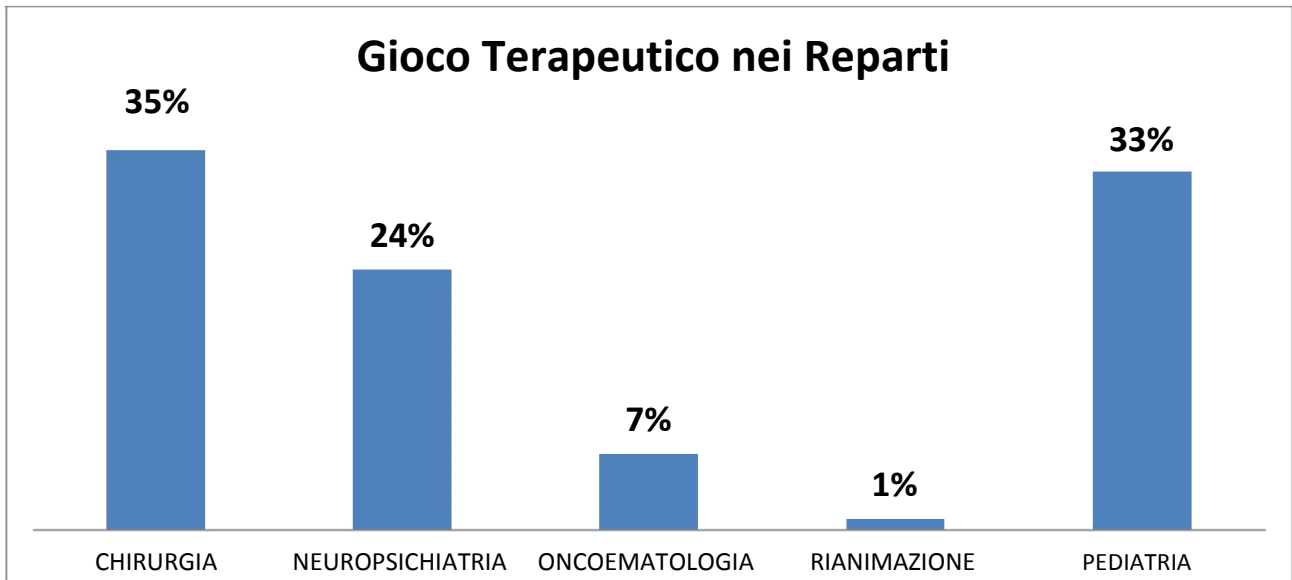
L'operatore ludico della Fondazione dell'Ospedale Salesi tutte le mattine accoglie i bambini e gli adolescenti che affrontano il momento del ricovero con l'obiettivo di fornire loro informazioni relativamente alle attività ludiche e gioco terapeutico presenti all'interno dell'Ospedale.

La professionalità dell'Operatore gli permette di presentare, in base al reparto in cui sarà ricoverato il piccolo paziente, all'età, al temperamento, allo stadio di sviluppo cognitivo e agli interessi del bambino le attività più idonee alle condizioni del bambino, valorizzando così la sua parte sana, rinforzando la sua autostima e aiutandolo ad uscire dalla passività che spesso il ricovero comporta.

Ad ogni fine turno i professionisti della Fondazione Salesi compilano delle griglie relative alla loro attività e ogni due mesi si valutano eventuali criticità e punti di forza del progetto.

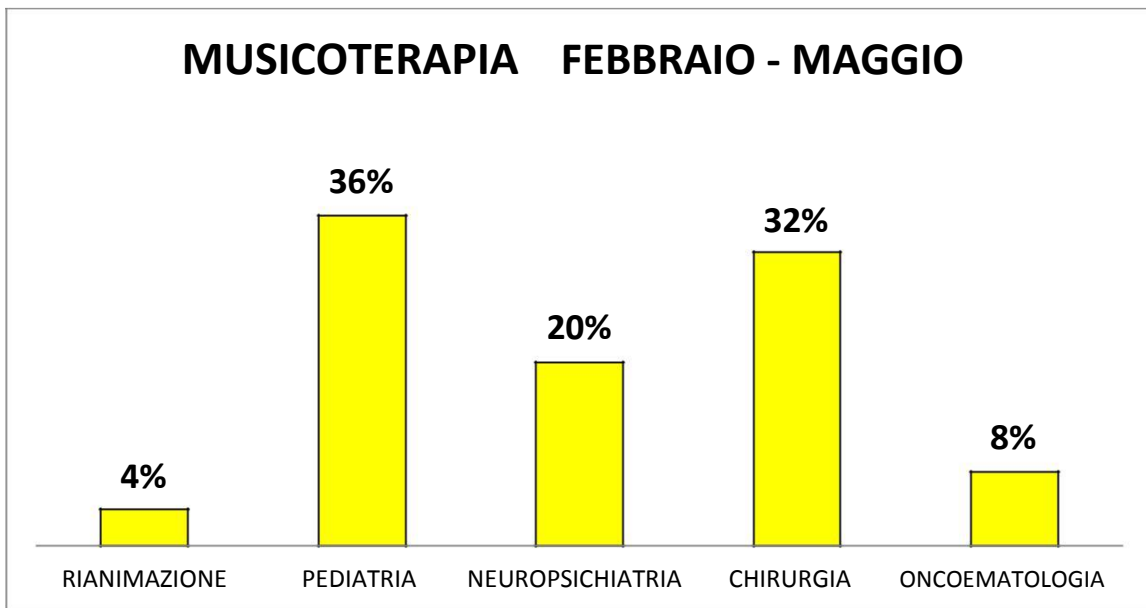
I dati che riportiamo sono relativi all'attività dei professionisti del Gioco Terapeutico dei mesi di Febbraio, Marzo, Aprile e Maggio.

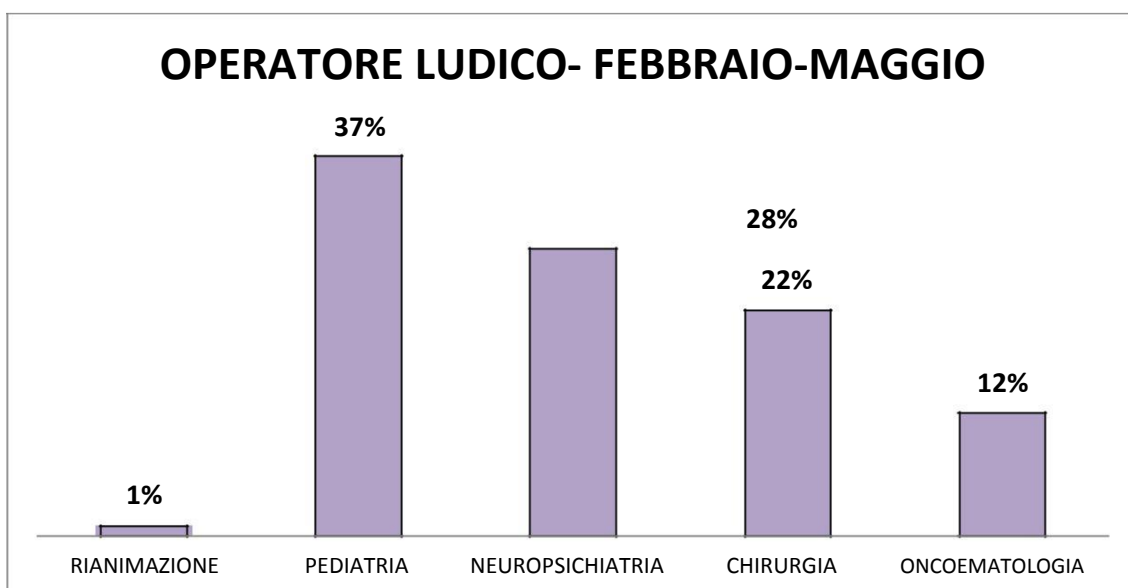
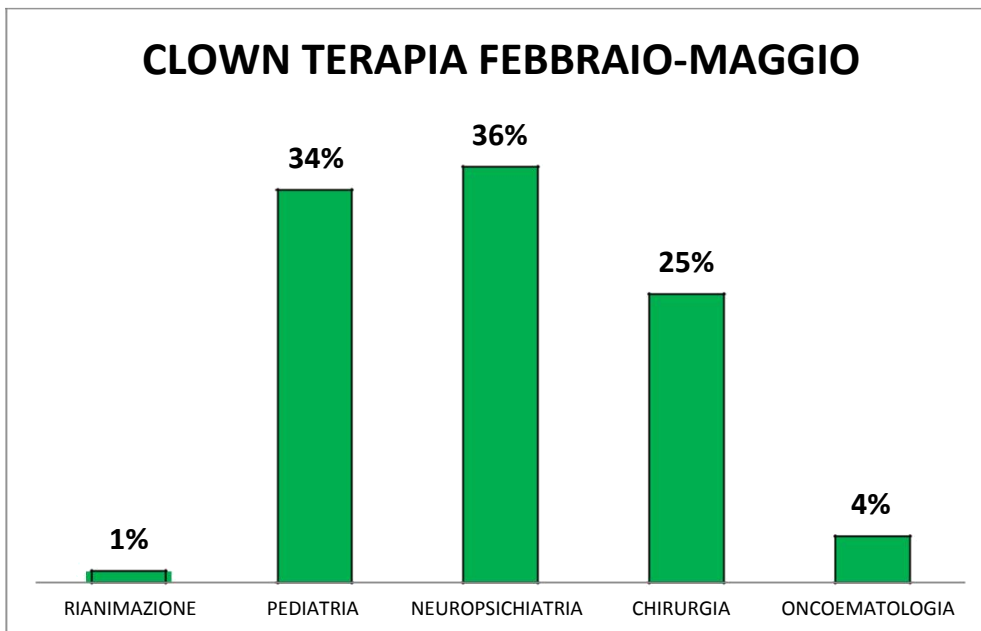
Da febbraio a Maggio sono stati effettuati 1437 interventi di Gioco Terapeutico nei reparti pediatrici; Oncoematologia Pediatrica, Chirurgia Pediatrica, Neuropsichiatria Infantile , Clinica Pediatrica e Pediatria e Rianimazione pediatrica.



Le attività hanno previsto il coinvolgimento di 2 Musicoterapeuti, 2 Clown Dottori ( nel mese di Aprile e Maggio hanno partecipato anche tirocinanti Clown ) e 1 Operatore Ludico.

Nello specifico gli interventi si sono distribuiti nei seguenti reparti.

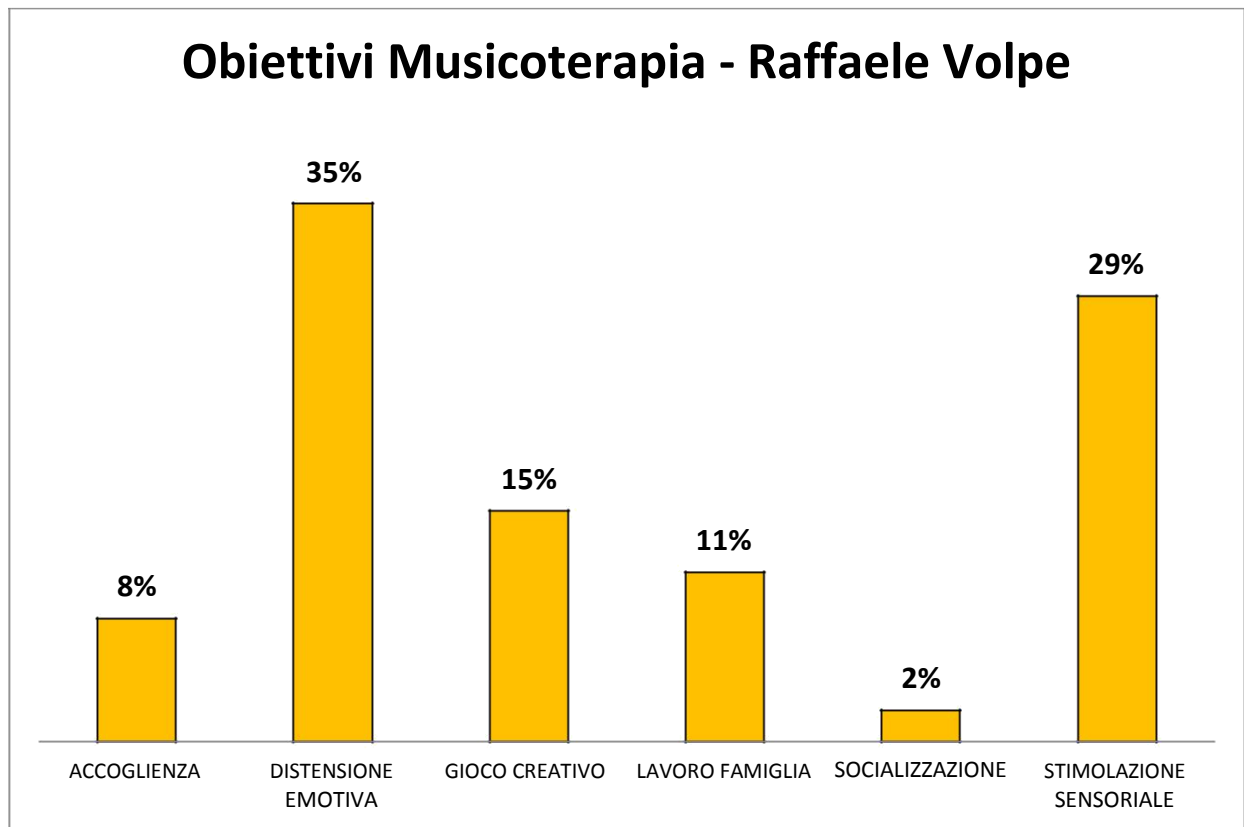




Interessante vedere come gli operatori siano riusciti a raggiungere tutte le fasce di età. Grazie alla presenza del Progetto Musicoterapia l'attività di Gioco Terapeutico è riuscita a realizzare un'importante attività con i bambini al di sotto dell'anno di vita .

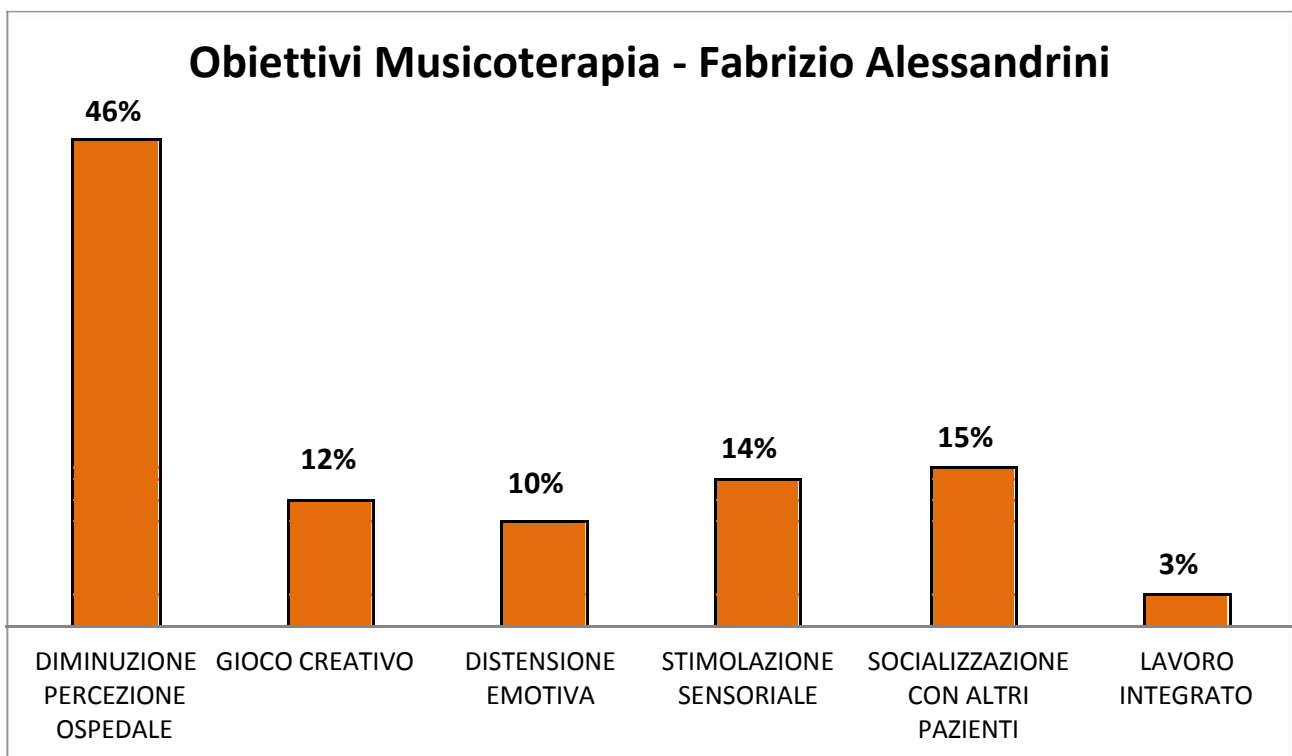
I professionisti hanno lavorato sempre per il raggiungimento di obiettivi terapeutici. Le attività proposte utilizzano le potenzialità del gioco , del disegno, della creatività per aiutare i pazienti pediatrici a scaricare le tensioni e i disagi con l'obiettivo di trasformare la percezione di quel momento e dell'Ospedale in genere. L'attività del Musicoterapeuta Raffaele Volpe si è concentrata soprattutto nella fascia di età inferiore ai 6 anni e gli obiettivi principali con tale fascia di età sono stati relativi alla distensione emotiva e alla stimolazione sensoriale. In particolare per i bambini al di sotto dell'anno è stato proposto l'ascolto guidato di ninna nanne in cui è stato chiesto alle mamme di poter cantare al proprio figlio attivando così una comunicazione affettiva e fusionale tra mamma e bambino.

## Obiettivi Musicoterapia - Raffaele Volpe

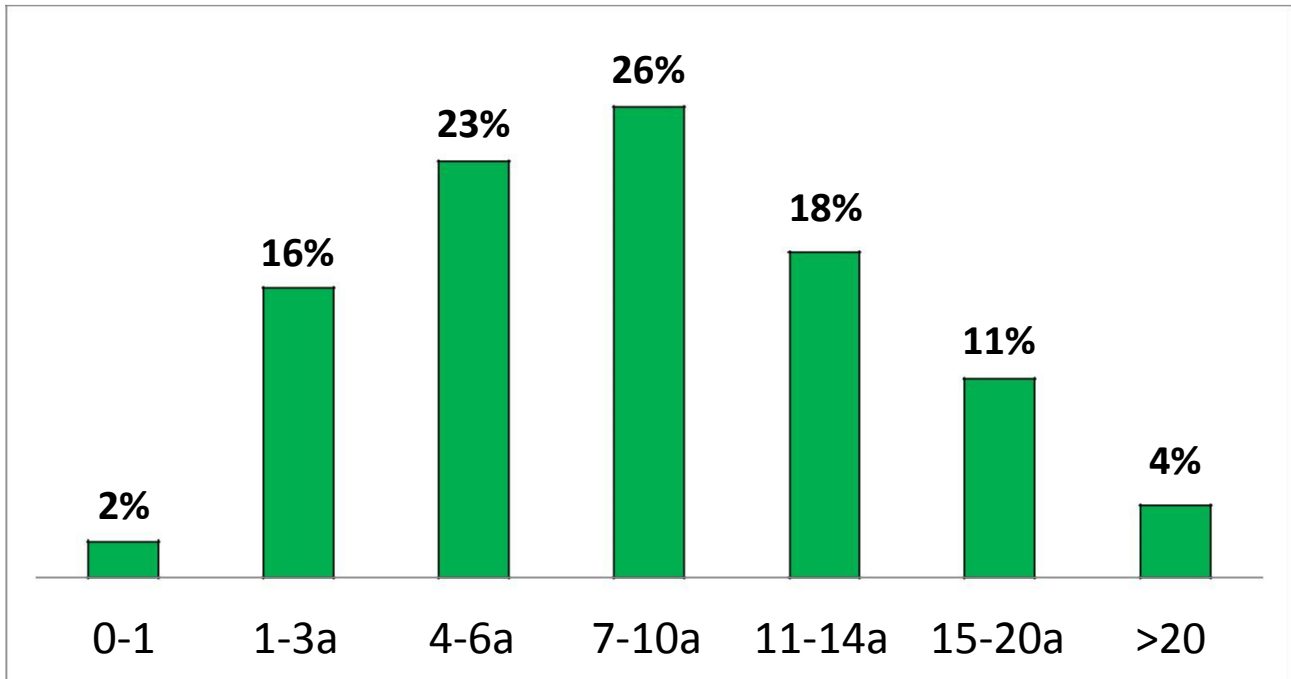


Il musicoterapeuta Fabrizio Alessandrini si è concentrato maggiormente sull'attività con i bambini di età superiore ai 4 anni e gli obiettivi su cui il professionista ha lavorato sono stati relativi alla diminuzione della percezione negativa dei bambini dell'ospedale. Questo è risultato essere un tema fondamentale per il lavoro con i pazienti con patologia cronica, poiché migliorare la percezione che i soggetti hanno dell'ospedale influenza positivamente l'aderenza alle cure e il rapporto con il personale medico infermieristico. Fra le attività proposte si evidenziano il dialogo sonoro e un'attività proposta dal professionista: le favole sonore.

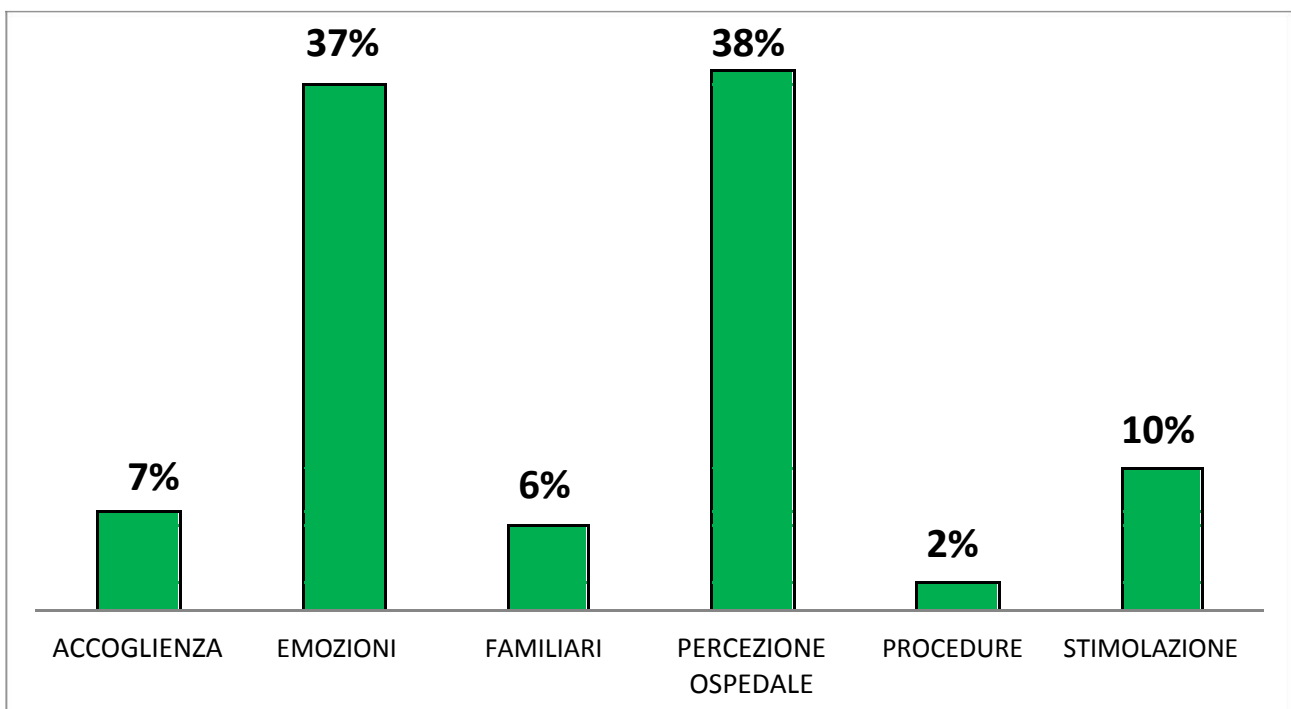
## Obiettivi Musicoterapia - Fabrizio Alessandrini



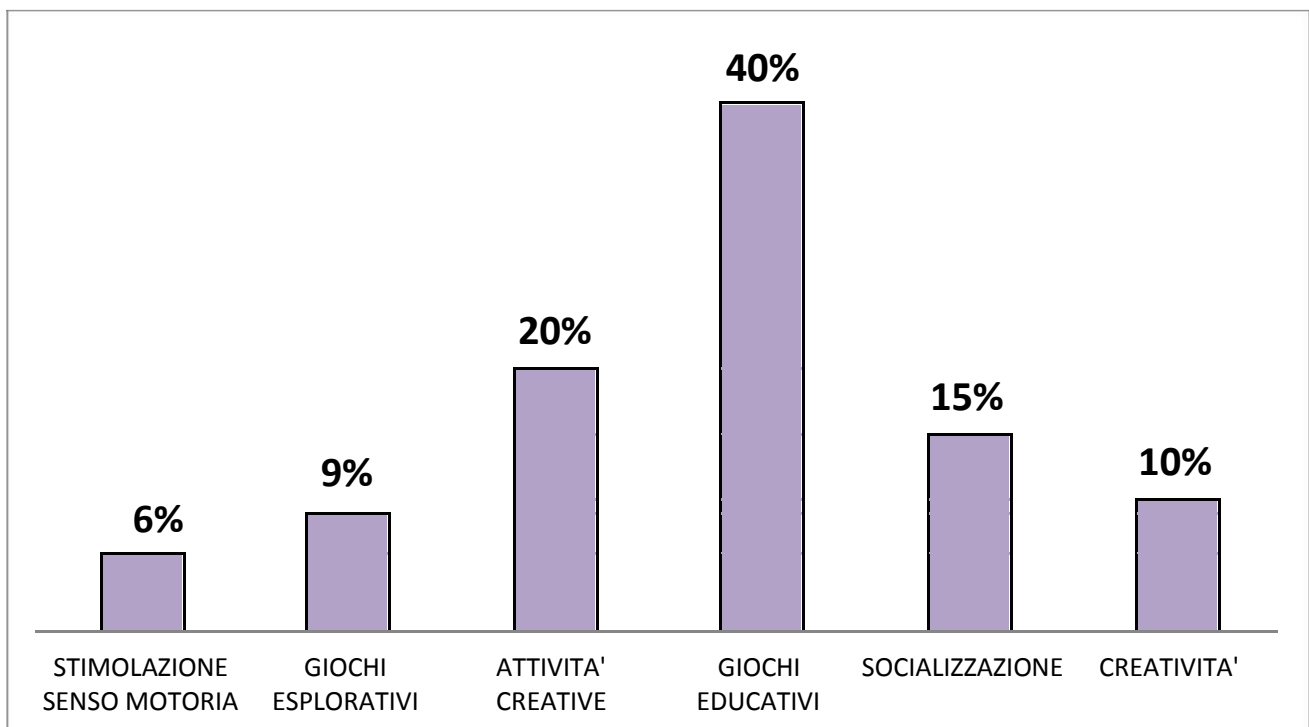
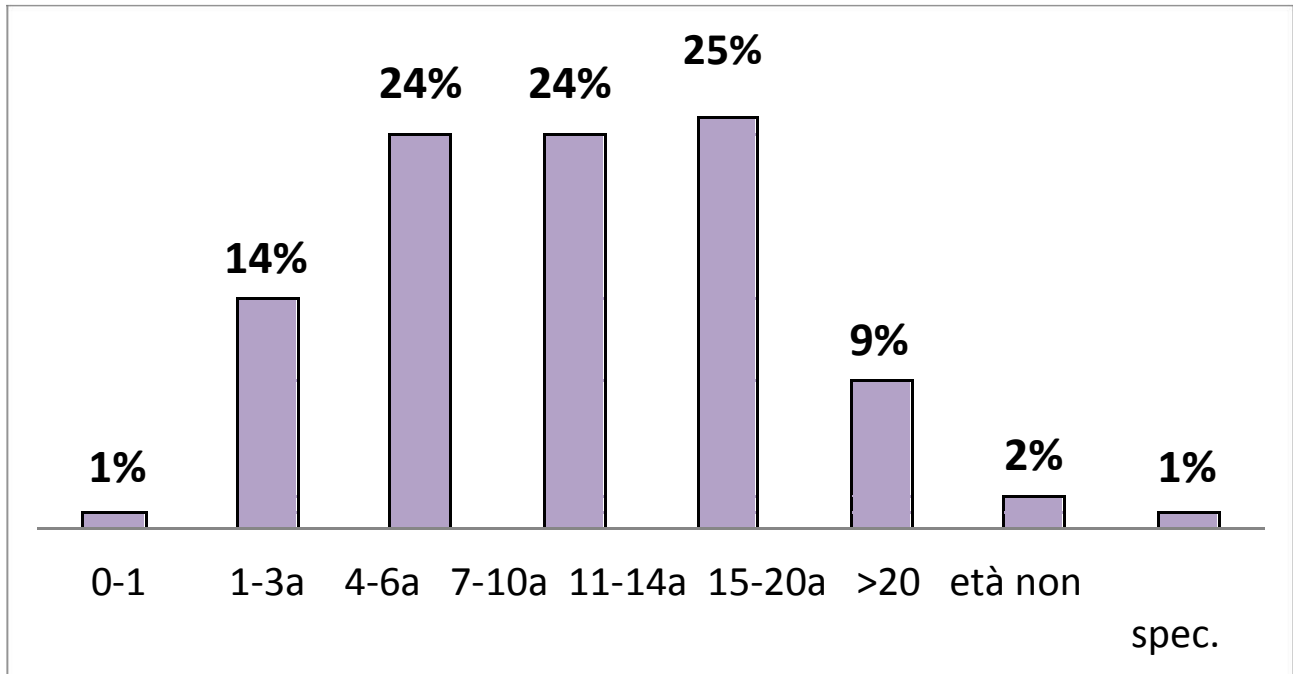
L'attività dei Clown Dottori ha coinvolto tutte le fasce d'età con maggiore predominanza di soggetti di età compresa tra i 4 e i 14 anni. Nello specifico anche i Clown Dottori hanno lavorato soprattutto nei mesi di Aprile e Maggio su pazienti affetti da patologia cronica o che a causa della loro patologia hanno dovuto sostenere ricoveri prolungati, Nel dettaglio hanno riportato 103 interventi con tale tipologia



Il lavoro dei Clown Dottori, Dr. Ialino e Dottoressa ChiùChiù si è concentrato principalmente su due temi, il lavoro sulle emozioni e la percezione dell'Ospedale. Quando il Clown Dottore riesce a trasformare questa percezione, il suo aspetto terapeutico riesce a mantenersi anche quando non sarà più nella stanza, poiché le situazioni create dai Clown Dottori permetteranno al bambino di vedere con occhi diversi il ricovero ospedaliero e di valutare l'evento in maniera più positiva.



L'operatore ludico dottoressa Paola Cingolani ha svolto un lavoro di coordinamento delle attività di Gioco Terapeutico, programmando l'attività settimanale di ogni paziente, sia in base alle richieste dei bambini sia in base ai feedback che gli operatori hanno riportato a fine incontro. Inoltre nello specifico l'Operatore Ludico ha coinvolto in attività di Gioco Terapeutico i bambini soprattutto di età compresa tra i 4 e i 14 anni utilizzando Giochi educativi e di conoscenza. Tutti i giochi utilizzati dall'Operatore Ludico sono dell'Azienda Clementoni che grazie anche al suo contributo la Fondazione riesce a realizzare il progetto.



Tra le attività di Gioco Terapeutico rientra anche la Ludoteca del Riuso, grazie anche al sostegno del Comune di Santa Maria Nuova e della Cooperativa Costess di Jesi. Gli educatori hanno offerto ai bambini ricoverati sia un'occasione di distrazione e di divertimento che uno spazio privilegiato per favorire nel bambino lo sviluppo della creatività e della manualità attraverso la manipolazione e l'assemblaggio di materiali poveri.

Nei mesi di Giugno e Luglio la Fondazione ha organizzato corsi di formazione specifici rivolti agli operatori del Gioco Terapeutico in cui si sono affrontate le tematiche mediche, infermieristiche e psicologiche dei pazienti affetti da patologia cronica. Grazie alla collaborazione con i professionisti degli Ospedali Riuniti le Co-terapie entreranno a far parte del percorso assistenziale dei pazienti pediatrici ricoverati.

L'obiettivo della Fondazione dell'Ospedale Salesi diviene quello di far entrare in Ospedale con le co-Terapie un pezzo di mondo che improvvisamente sembra trasformare i reparti, spezzare la monotonia di un'esperienza fatta di camici bianchi, di letti, di attrezzature mediche estremamente tecnologiche i cui display però non hanno il fascino dei video game e realizzare così la presa in carico globale del ricoverato e della sua famiglia.

Queste attività di gioco terapeutico permettono al bambino di giocare e provare emozioni diverse, di valenza positiva che siano in grado di contrastare almeno per un po' di tempo quelle negative che l'ospedalizzazione e la malattia inevitabilmente comportano.

La Fondazione affianca la parola TERAPIA a queste attività, che sono realizzate da professionisti competenti in grado di distrarre il paziente e la sua famiglia dalla sua condizione di sofferenza e malattia e dalle paure che legge anche sul volto di chi sta intorno a lui: genitori e familiari che per quanti sforzi facciano per nasconderli arrivano comunque al bambino o adolescente.

Queste co-terapie si coniugano perfettamente con l'attuale definizione di salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che la considera non più come una semplice assenza di malattia, bensì come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale", ponendo attenzione al concetto di prendersi cura, non solo del ricoverato, ma anche della sua famiglia, del personale medico-infermieristico. Consapevoli che tutto ciò che genera benessere può rappresentare una forma di aiuto e di prevenzione per lo stato di salute.